



ICIAMOLO!

MARINO

**COMBATTERE
E VINCERE**

**per difendere
la propria dignità**

Stefano Cecchi



ID LIVE
SEGUI LA DIRETTA
SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK

MARTEDÌ
23 GIUGNO 2020
ORE 19,00

#restiamoadistanza

Anno **4 n.3**
Mese **Giugno 2020**
Tribunale di Velletri 04/2017
Periodicità: **mensile**

Editore: associazione
Insieme per lo sviluppo
sede: Via Nettunense, 123/A
00047 Marino - Roma
insiemeperlosviluppo@gmail.com
cell. 380 3453435

Direttore responsabile
ANNA PAOLA POLLI
redazione.diciamolo@gmail.com

Collaborazione con:
STEFANO CECCHI
ALDO ONORATI
ANNA LISA PETRICONE
MARIATERESA ZECHINI
ILARIA NUCERA
RENATO D'ERCHIE
SILVIA GLOVER

Editrice
Insieme per lo sviluppo
Pubblicità e Progetto grafico
A&G communication group
Responsabile web
Giorgia Di Vito
Stampa:
Tipografica Renzo Palozzi -
Marino

*Le foto degli eventi presenti in questo numero,
sono relative ad appuntamenti che hanno avuto
luogo prima delle disposizioni sancite dal DPCM
04/03/2020 sul Coronavirus*

SOMMARIO

| | |
|---|-------------------------------------|
| EDITORIALE | 3 |
| ECCOMI "COMBATTERE E VINCERE PER DIFENDERE LA PROPRIA DIGNITÀ" | 4 |
| IL CASO IL CONSIGLIERE COMUNALE "INCOMPATIBILE" CON I GRILLINI | 6 |
| CONSIGLIO COMUNALE LA MAGGIORANZA METTE A RISCHIO GLI AUSILIARI | 9 |
| TARI E ALTRE IMPOSTE LE NUOVE SCADENZE | 11 |
| ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMMERCianti MESSI IN GINOCCHIO DALLA CRISI AMMINISTRAZIONE NON PERVENUTA! | 14 |
| LE OPPOSIZIONI DOPO SETTE ANNI IL PD SI RICORDA DELL'OSPEDALE DI MARINO | 15 |
| IL MONDO DELL'INFANZIA I NIDI PRIVATI "INVISIBILI" DIMENTICATI DAL GOVERNO | 18 |
| SPAZIO LETTERARIO "IL CRISTO DI WILDE E PASOLINI" Tra Ottocento e Novecento Oscar Wilde e Pier Paolo Pasolini | 20 |
| TRADIZIONE E CULTURA VIAGGIO NELLA REALTÀ CULTURALE e MUSICALE DI MARINO INCONTRO CON LA VOLEMOSE BENE "CHE POCO CE COSTA" | 22 |
| SPORT IL KICKBOXING È DI CASA A MARINO CON GIULIA GRENCI | 25 |
| PERSONAGGIO 21 GIUGNO FESTA DELLA MUSICA I RICORDI DI FABIO GELLI | 27 |
| RICORRENZA IN MEMORIA DI SANDRO SCIOTTI | 29 |
| L'ESPERTO RISPONDE EDUCATORE CINOFILO COMMERCIALISTA / METEOROLOGO AVVOCATO / AMMINISTRATORE CONDOMINIO | 17 30 31 |

DICIAMOLO !

Giuseppe Conte, il presidente del Consiglio dei Ministri, lo scorso 13 giugno ha convocato gli **Stati generali** dell'Economia a Villa Pamphili di Roma per definire in modo condiviso, così ha detto, gli interventi economici per il rilancio dell'Italia dopo la crisi pandemica di Covid-19.

Dieci giorni di incontri in presenza dei leader europei dove forze di governo, associazioni di categoria, parti sociali e alcuni intellettuali definiti menti brillanti, si sono incontrati con l'intenzione di lanciare linee guida per il futuro prossimo del Paese.

Una realtà che, prima di tutto, dovrebbe abbattere completamente la burocrazia lasciando spazio a semplificazione e digitalizzazione.

Tra gli altri temi discussi ecologia, inclusione sociale e di genere, investimenti e la richiesta di un'Europa davvero unita e solidale senza divisioni economiche.

L'invito a partecipare è stato rivolto anche alle forze di opposizione che si sono rifiutate di andare perché, hanno affermato, servono interventi concreti e non passerelle. Lo shock economico del Coronavirus, infatti, è lontano dall'essere superato e i suoi effetti negativi sono palesi. L'intensità della recessione è legata alle scelte politiche, economiche e finanziarie che saranno capaci di adottare nell'immediato il Governo nazionale e, nel nostro specifico quello cittadino, con un'attenzione maggiore alle fasce sociali più colpite.

Tuttavia, il ritorno graduale alla vita che questa ulteriore fase di allontanamento dal Covid-19 sta offrendo a tutti noi, ci dà speranza. La stessa che hanno gli attuali casaintegrati di tornare presto al lavoro, in aziende che dopo il prossimo dicembre non siano costrette a licenziarli perché prive di risorse per andare avanti. La stessa che hanno i tanti che a causa della pandemia hanno perso il lavoro e non sanno come immaginare il loro "oggi".

La necessità di lottare per il recupero economico dell'Italia e, per quanto ci riguarda, di Marino, è espressa in diversi articoli presenti in questo numero che in copertina, così come nelle prime pagine, racconta la singolare vicenda di cui il consigliere comunale di opposizione **Stefano Cecchi** è stato protagonista: la causa di presunta incompatibilità dal suo ruolo in Consiglio comunale che lo ha visto "**Combattere e Vincere per difendere la sua dignità**".



di Anna Paola Polli

Anna Paola Polli

“COMBATTERE E VINCERE PER DIFENDERE LA PROPRIA DIGNITÀ”

I Movimento 5 Stelle di Marino, preso dal volermi affossare ad ogni costo, ha fatto un'altra figuraccia!

Così può essere definita la causa di incompatibilità, avanzata dal cittadino

marinese peraltro imparentato con il consigliere regionale grillino marinese, portata addirittura in aula dalla maggioranza.

La stessa che poi ha votato per la mia permanenza a Palazzo Colonna, che incongruenza!

Ma non poteva essere altrimenti. I grillini hanno deciso di discutere su un deliberato privo di qualsiasi fondamento giuridico amministrativo sin dalla sua origine, figlio semplicemente della volontà di screditare un avversario politico. ***Una persecuzione, lunga ormai quattro anni, che stavolta ha raggiunto un livello bassissimo e intollerabile.***

Mi temono e fanno di tutto per farmi fuori!

Hanno paura del mio essere moderato ed equilibrato, aspetti per i quali sono rispettato. Non contenti, consapevoli di aver fatto un buco nell'acqua, hanno artatamente sfruttato questa occasione per continuare a gettare fango su di me e sulla mia famiglia con altre bugie. Un continuo tentativo di danneggiare la mia immagine nei confronti del prossimo. Gli interventi del capogruppo del Movimento 5 Stelle,



Anna Paterna, e del consigliere **Antonio Dibello** sono imbarazzanti. Ben consapevoli della mia assoluta compatibilità dal 2016 a oggi, hanno distolto l'attenzione dal punto all'ordine del giorno parlando di un mio presunto conflitto di interessi dal 2006 al 2015.

Altra menzogna che testimonia la loro assoluta e bieca malafede! Ero assolutamente compatibile anche allora, visto che ero socio di maggioranza ma non amministratore o titolare. Hanno fatto finta di non saperlo.

L'allora assessore **Cinzia Lapunzina**, nel 2015 aveva già risposto a un'interrogazione consiliare in merito, sottolineando esattamente gli stessi passaggi supportata dai pareri tecnici.

I consiglieri comunali del Movimento 5 Stelle hanno addirittura detto che la mia presenza in Amministrazione, quando ero in maggioranza, avrebbe contribuito a distogliere l'ente dalla costruzione di un canile comunale.

Ebbene sì, hanno avuto il coraggio di fare questa affermazione, dimenticando che governano da quattro anni durante i quali non si è mai sentito parlare della costruzione di un canile comunale. Eppure non c'era **Stefano Cecchi** in maggioranza!

Non lo hanno fatto perché sono semplicemente degli incapaci che non sanno né quello che dicono né tantomeno quello che fanno!

Abbiamo assistito a una farsa ridicola architetta-

ta per denigrarmi. Ma questa non è politica!

È piuttosto una caccia all'uomo con fini persecutori ma stavolta hanno oltrepassato i limiti.

Hanno utilizzato il massimo strumento democratico, cioè il Consiglio comunale, per farmi fuori.

Una mancanza di rispetto assoluta nei confronti della cittadinanza e in particolare di quei 5.676 marinesi che hanno fortemente voluto la mia presenza in Comune. Senza considerare che il Consiglio comunale si è riunito ben due volte per parlare del nulla, in un periodo di emergenza sanitaria ed economica come questo. Probabilmente la maggioranza del Movimento 5 Stelle, troppo impegnata ad infangarmi, ha dimenticato che ci sono problemi ben più seri come la gravissima crisi economica che sta togliendo il respiro a famiglie, imprenditori e artigiani.

Chi ha dato dimostrazione di incompatibilità è proprio il Movimento 5 Stelle che non è in grado di rintracciare i veri bisogni della cittadinanza!

Non possono riuscirci perché sono troppi presi dai loro disegni faziosi e malefici contro il prossimo.

Nonostante l'amarezza di dover assistere a tante affermazioni calunniose nei miei confronti, è impossibile ignorare gli attestati di stima ricevuti dai colleghi consiglieri comunali **Cinzia Lapunzina, Remo Pisani, Sabrina Minucci, Pamela Ermo, Enrico Iozzi e Marco Rapo**. Parole che stridono con l'atteggiamento assente e silente dei consiglieri del Partito Democratico che, nonostante l'importanza dell'appuntamento, in occasione della prima votazione hanno scelto di abbandonare l'aula mentre nella seconda discussione non hanno espresso mezza parola di vicinanza e solidarietà per il disdicevole accaduto. Era importante difendere il Consiglio comunale dagli attacchi ricevuti. È una riflessione che mi sento in dovere di fare. Ciò che è capitato a me può colpire chiunque, se questi sono i criteri con cui vengono portate le cause di incompatibilità in consiglio comunale.

Lo ha detto anche il consigliere comunale di maggioranza, **Walter Petrini**, rivolgendosi al suo presidente: **«In quest'aula di incompatibilità ce ne potrebbero essere tante!»**. Ne sono convinto anche io.

**Mi temono
e fanno
di tutto
per
farmi fuori!**

IL CONSIGLIERE COMUNALE "INCOMPATIBILE" CON I GRILLINI

di Anna Paola Polli

Il consigliere comunale **Stefano Cecchi** (Decentramento) è stato il protagonista assoluto della scena mediatica dell'ultimo periodo.

A conferirgli ancora una volta attenzione, in caso non fossero sufficienti le azioni di verifica, controllo e pungolo all'Amministrazione che da quattro anni porta avanti nel suo incarico di opposizione a Palazzo Colonna, è stata la sua presunta incompatibilità con il ruolo di consigliere. A sollevarla, come già evidenziato nel precedente numero di Diciamo!, un semplice cittadino probabilmente animato da livore e risentimento personale nei confronti di Cecchi. Motivazioni, queste, che solitamente non varcano la soglia dell'Aula consiliare impegnata a deliberare su argomenti relativi al mandato che i cittadini hanno conferito a ognuno degli eletti. Per approfondire meglio la questione, tuttavia, abbiamo raggiunto il leader della lista civica Costruiamo il Decentramento perché esponesse le sue ragioni in merito:

«Sono pienamente compatibile con il ruolo di consigliere del Comune di Marino che ricopro per volontà popolare grazie a 5.676 cittadini che, quattro anni fa, mi hanno votato da candidato sindaco – afferma Stefano Cecchi -. Un'espressione democratica

ca messa artatamente in discussione con un artificio politico-amministrativo che ha portato a discutere in Aula un'istanza di incompatibilità relativa all'appalto di custodia dei cani alla società Veterinaria 2.000 srl. Il Consiglio comunale ha votato in maniera praticamente unanime per la mia permanenza sugli scranni di Palazzo Colonna».

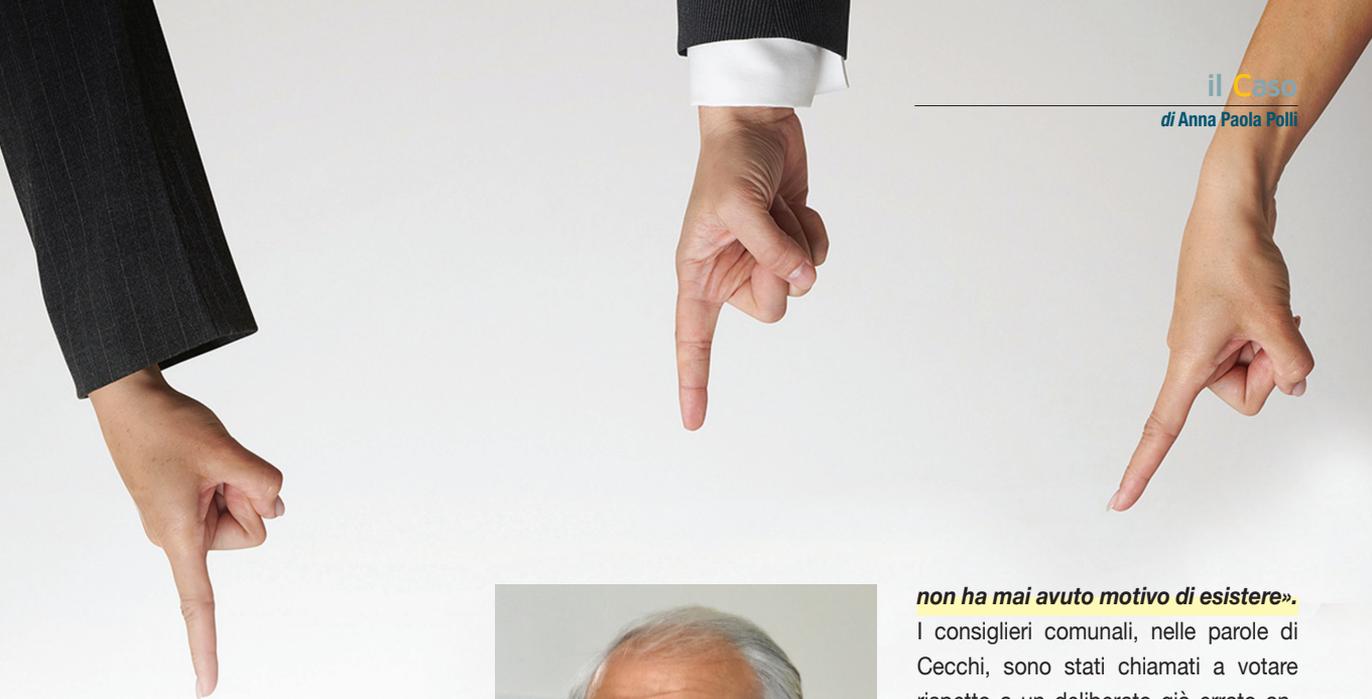
Era impossibile fare diversamente, fa sapere il consigliere, considerati la totale assenza di opportuno supporto degli atti rispetto alla tesi di incompatibilità e il parere negativo, espresso «*ab origine*» sulla questione, da parte del dirigente dell'area I del Comune di Marino. Una vicenda, dunque, dal contenuto meramente politico visto che era stato già precedentemente appurato che il deliberato non avesse motivo di esistere dal punto di vista tecnico, giuridico e amministrativo.

«Aspetti – sottolinea - evidentemente ignorati dal Presidente del Consiglio, che ha comunque ritenuto opportuno portare in assemblea l'istanza di incompatibilità. Quest'ultima, giova ricordare, è stata proposta da un cittadino di Marino, parente di un consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, già querelato per diffamazione dal sottoscritto a seguito della pubblicazione nel 2018 di un post facebook nel quale ho rintracciato la volontà di ledere la mia onorabilità».

È impossibile non chiedersi, quindi, se dietro tanta attenzione del sopraccitato cittadino non si nasconda semplicemente la mera volontà di rivalse nei confronti di Cecchi piuttosto che la ferma e zelante intenzione di voler tutelare la «*Res Publica*» e gli interessi dei cittadini.

«Non è affatto difficile rispondere a tale quesito – replica Cecchi - visto anche il contenuto dei reiterati post facebook che il proponente l'incompatibilità continua a pubblicare sul mio conto. Una vera e propria ossessione nei miei confronti, come l'ha giustamente definita in aula la collega consigliera comunale e amica, Cinzia Lapunzina».

Un'accesa antipatia di un cittadino nei confronti di un altro che, nel caso specifico, ricopre un incarico istituzionale, democraticamente eletto. **«Il Presidente del Consiglio ha consentito a tutto questo di arrivare addirittura in aula! -incalza il consigliere di opposizione-. Sembra surreale, invece è accaduto a Marino per mano del Movimento 5 Stelle. A margine di una vicenda a dir poco disdicevole per me e la mia famiglia, colgo l'occasione per invitare colui che ha depositato l'istanza di incompatibilità, a studiare le regole base del confronto politico. Ciò di cui stiamo parlando non dovrebbe far parte dell'agone politico. È semplicemente una caccia all'uomo**



persecutoria, portata avanti da una persona ai danni di un'altra. Quando si percepisce il desiderio di voler fare qualcosa di concreto per il proprio territorio, ci si candida alle elezioni. Io - continua - non ho mai preso di mira nessun avversario politico, non ho mai fatto attacchi personali, perché dietro ogni politico ci sono persone e famiglie che hanno il diritto di essere rispettate! Ho sempre e solo cercato di avere più consenso delle forze politiche avversarie attraverso la bontà delle idee proposte. Ho vinto e amministrato. Ho anche perso accettando la sconfitta. Questa è la vera politica. Ciò che è stato discusso a Palazzo Colonna non lo è. Invito pertanto il cittadino in questione a candidarsi alle prossime elezioni, dopodiché conteremo i voti di ognuno di noi».

Secondo il consigliere, si è assistito a una bruttissima pagina della vita amministrativa di Marino e a una totale mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini e degli strumenti democratici. **«Chi avrebbe dovuto tutelarli non lo ha volutamente fatto, peraltro vantandosi pubblicamente delle scelte compiute. In un momento storico come quello che stiamo vivendo, in**



cui la crisi economica successiva al lockdown da Coronavirus morde le famiglie e le attività commerciali, il Consiglio comunale dovrebbe essere impegnato giorno e notte a trovare soluzioni per aiutare le persone in difficoltà. Chi presiede la nostra assemblea ha invece optato per dedicare ben due sedute consiliari a una causa di incompatibilità nei miei confronti che

non ha mai avuto motivo di esistere».

I consiglieri comunali, nelle parole di Cecchi, sono stati chiamati a votare rispetto a un deliberato già errato ancora prima di essere discusso e messo al voto.

Ognuno di noi sa bene che l'Amministrazione non è fatta solo di atti ma anche di opportunità politiche. **«Ecco spiegata - chiosa - la scelta zelante del Presidente del Consiglio grillino di portare comunque in aula la causa di incompatibilità nei miei confronti nonostante i motivi evidenziati poc'anzi».**

Fra correttezza amministrativa e opportunità politica, afferma il consigliere, hanno scelto la seconda decidendo di discutere una delibera palesemente fuori da ogni senso, con la chiara intenzione di gettare ombre e fango su di me. **«Un esercizio di stile proprio della primissima Repubblica per cercare di fiaccare un avversario politico, alla faccia del rinnovamento».**

Significative le parole di stima, solidarietà e vicinanza che Stefano Cecchi ha ricevuto da parte dei colleghi consiglieri comunali Cinzia Lapunzina, Remo Pisani, Sabrina Minucci, Enrico Iozzi, Pamela Ermo e Marco Rapo.

«Li ringrazio per aver colto nel profondo l'impegno e l'orgoglio che metto da diciotto anni nell'occuparmi delle questioni del territorio in cui sono cresciuto, lavoro e vivo» conclude.

di Anna Paola Polli

Questi i loro commenti:



Cinzia Lapunzina (Decentramento)

È assurda l'ossessione di una persona per un'altra. Tutti conoscono la mia vicinanza a Cecchi e voglio ringraziarlo per quello che fa e per come porta avanti le cause che sposa. Non si sarebbe dovuti arrivare sino a questo punto. Questa è una situazione che non porta minimamente rispetto al suo lavoro sul territorio.



Remo Pisani (Fratelli d'Italia)

Trovo inopportuno aver portato nell'assise comunale questa causa di incompatibilità. Io non difendo Stefano semplicemente perché è il mio

leader politico e il mio candidato sindaco, ma perché ritengo ci si trovi di fronte a una vicenda personale che si dovrebbe svolgere fuori da Palazzo Colonna.



Cinzia Minucci (Laboratorio Rinascita)

Si tratta di un vile attacco nei confronti di Stefano Cecchi. Trovarsi al centro di un dibattito in cui si discute se si può essere consiglieri comunali o meno non è piacevole. Solidarietà all'amico Cecchi e non posso esimersi dal criticare la rigidità del Presidente del consiglio. Non avrei portato questo argomento all'ordine del giorno.



Enrico Iozzi (Unione di Centro Sinistra)

Ho sempre apprezzato la volontà di Stefano Cecchi di fare qualcosa per la comunità. Lui si impegna e studia i problemi dedicando molto tempo alla città. Ritengo sia un aspetto apprezzabile della sua persona. Stefano Cecchi merita di essere in Consiglio comunale e deve restarci. Mi chiedo come si possa essere arrivati sino a questo

punto, si sta discutendo del nulla!



Pamela Ermo (Movimento Civiltà Democratica)

Stefano Cecchi è un esempio per tutti noi. Non ricordo un evento o una manifestazione a cui non abbia partecipato togliendo tempo alla sua vita privata. Il consigliere comunale non è un lavoro, è un ruolo che deve essere sentito dal profondo. Se Cecchi non può essere consigliere comunale, non può esserlo nessuno di noi. A lui faccio i complimenti anche per come ha affrontato questa vicenda, sempre a testa alta.



Marco Rapo (ex Partito Democratico)

Questo clima di concordia è apprezzabile. Non è gradevole sulla pelle di una persona sentirsi arrivare tanti e tali insulti. Esprimo la mia solidarietà all'amico Stefano Cecchi.

LA MAGGIORANZA METTE A RISCHIO GLI AUSILIARI

I Consiglio comunale del 14 maggio scorso, ha visto la maggioranza affidare direttamente alla **Multiservizi dei Castelli di Marino SpA** - **senza andare in gara e quindi con il parere contrario dei Revisori dei Conti** - il servizio dei parcheggi a pagamento, negli ultimi cinque anni gestito dalla **Schiaffini Travel SpA**. **«Un atto di assoluto interesse economico in**

favore delle casse comunali» ha detto il Sindaco.

Da sottolineare come la delibera di conferimento dell'incarico, arrivata con un anno di ritardo rispetto alla scadenza del precedente contratto, non sia stata votata positivamente dal consigliere grillino **Walter Petrini** che ha dichiarato la sua astensione. Tra le motivazioni addotte lo stato di confusione in Aula al momento del voto che non avrebbe

reso possibile una giusta riflessione. La mancanza di parere positivo alla delibera da parte dei Revisori dei Conti, è un'assenza importante che, nell'opinione del presidente **Antonio Lombardi**, potrebbe avere serie conseguenze. Su questo tema, infatti, lo stesso Lombardi è stato protagonista di un aspro e acceso confronto con il primo cittadino e la dirigente dell'Area I che ha redatto la delibera. Dissenso al quale è poi

CARROZZERIA "LA RINNOVA" SRL di CARMESINI dal 1963



Servizio Clienti **Auto di Cortesia**
00043 Ciampino (RM)
Via Appia Nuova Km 17,400
tel. 06.79340001 06.79340879 fax 06.79340055
contatti@larinnova.it P.IVA 01896721006

www.carrozzerialarinnova.it

Carrozeria
Autorizzata



“ I revisori dei conti mancano di rispetto alla città

di Anna Paola Polli

seguito l'abbandono dei lavori da parte del professionista che ha minacciato il ricorso alla Corte dei Conti per denunciare quanto accaduto. E' importante evidenziare, inoltre, come nella fase iniziale della discussione in Aula, sembrasse che i Revisori un parere non lo avessero prodotto proprio nonostante l'Amministrazione abbia dichiarato di averlo più volte richiesto e sollecitato.

«Con sommo stupore invece - commenta il consigliere di opposizione Stefano Cecchi (Decentramento) - durante la sospensione dei lavori del Consiglio, abbiamo appreso che il Collegio dei Revisori dei Conti aveva preventivamente ammonito l'Amministrazione comunale a inviare una proposta di delibera per poter esprimere un loro parere in merito. In mancanza della stessa, hanno inviato il verbale n. 1 del 05.02.2020 nel quale è stato spiegato chiaramente il dettato della norma vigente che impone il ricorso a una gara aperta e non una diretta concessione.

Il dibattito molto acceso che ne è generato, irrispettoso verso il Sindaco, la Dirigente e la Città di Marino, è un episodio increscioso mai accaduto prima - condanna Cecchi -.

La perdita di controllo del Presidente è biasimabile anche se - chiosa - potrebbe essere il segnale di una forte tensione nei suoi rapporti con la maggioranza. Alla luce della si-

tuazione, quindi, a tutela del futuro dei lavoratori e delle loro famiglie - ci tiene a far sapere il consigliere - insieme ai colleghi dell'opposizione abbiamo dissentito dagli atteggiamenti irresponsabili della maggioranza lasciando l'aula. E questo non per impedire di lavorare ai marinesi coinvolti nella vicenda, ma perché la delibera di affidamento dell'incarico alla Multiservizi è viziata da irregolarità che potrebbero determinarne l'annullamento con conseguenze gravissime per la collettività, l'Amministrazione comunale e, soprattutto, per gli stessi operatori trasferiti alla partecipata. Non vogliamo fare allarmismo - avvisa - ma siamo molto preoccupati per i lavoratori che vedrebbero il loro incarico perso definitivamente per una ingiustificata superficialità dell'Amministrazione».

A tale proposito, sottolinea ancora il consigliere, **«c'è anche da capire perché nella delibera si faccia riferimento a sole 14 persone da riassorbire alla Multiservizi mentre le aventi diritto in realtà sono 16. A chi toccherà restare a casa? E secondo quali criteri?»**

Insieme ai colleghi di centro destra, spiega ancora Cecchi, prima che la delibera venisse votata ne ho chiesto il ritiro per poterla perfezionare e poi ripresentare dopo pochi giorni al Consiglio successivo con le caratteristiche

tecnico-amministrative necessarie per poterla condividere e votare. Una proposta, e la storia ne è testimone, che purtroppo è caduta nel vuoto. Quindi, se prima dell'approvazione del documento avevamo speranza di intervenire per una stabilità del personale in servizio, di questo oggi non abbiamo più certezza. **«La maggioranza e il Sindaco - commenta tristemente il leader di Costruiamo il Decentramento - non hanno voluto sentire ragioni e hanno approvato il provvedimento nonostante le incongruenze rilevate e i suggerimenti ricevuti. Facendomi una fantasia - ipotizza - sembra che tutto sia stato studiato per metterci in condizione di non votare la delibera, dal punto di vista tecnico legale era infatti impossibile farlo, e farci apparire come quelli che non volevano conservare il lavoro a 16 marinesi».**

Della vicenda, continua a riferire Cecchi, la maggioranza grillina riporta una sua personale ricostruzione, diversa e faziosa. La verità, tuttavia, è facilmente riscontrabile grazie alla registrazione del Consiglio comunale.

«A noi - conclude il consigliere di opposizione - rimane solo amarezza e delusione per quanto accaduto, unite alla preoccupazione per i marinesi il cui futuro lavorativo è appeso a un filo. Gli ultimi Atti - incalza - sono soltanto il corollario di ciò che è stato prodotto durante questa legislatura. I cittadini che ieri hanno votato i 5 Stelle, confidavano in un rinnovamento, anche se noi già immaginavamo che non sarebbero stati in grado di attuarlo. A oggi, molti tra coloro che gli hanno dato fiducia si sono ricreduti. Speriamo si arivi presto al voto, limitando così il più possibile le ulteriori devastanti azioni che potrebbero compromettere il futuro di Marino e di tutti noi».

TARI E ALTRE IMPOSTE LE NUOVE SCADENZE

È in scadenza il **31 luglio** prossimo la **prima rata della Tari**, la **tassa comunale a carico dei contribuenti destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti**.

La seconda parte del pagamento è prevista per il **30 settembre** mentre la terza, a conguaglio, per il **15 novembre** sempre del 2020.

È quanto stabilito dalla delibera di Giunta n. 44 del 27 maggio scorso, che annulla l'interruzione del pagamento della Tari attivata in funzione dell'emergenza epidemiologica Covid-19 per il sostegno dell'economia e del tessuto produttivo del Comune di Marino.

La sospensione del pagamento della Tari, così come quello della Tosap e dell'imposta per le insegne, era stata

auspicata dai consiglieri di opposizione **Stefano Cecchi e Cinzia Lapunzina** (Decentramento) insieme ai colleghi **Sabrina Minucci** (Laboratorio Rinascita) e **Remo Pisani** (Fratelli d'Italia) tramite una nota inviata il 31 marzo scorso al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale.

Nella comunicazione gli esponenti della minoranza, nella criticità e delicatezza della situazione del momento, invi-



**IL MONDO
DEI BAMBINI**
ASILO NIDO E LUDOTECA

**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
7,30 - 19,30**

IL SABATO 7,30 - 14,00

**LA LUDOTECA È DISPONIBILE
DI MATTINA E DI POMERIGGIO**

**SPAZIO GIOCHI
TERRAZZA GOMMATA
GIARDINO
SERVIZI PER L'INFANZIA
CUCINA INTERNA
CON CUOCA IN SEDE
PEDIATRA IN SEDE
ARIA CLIMATIZZATA E FILTRATA
ARREDI A NORMA DI LEGGE
PROGETTATI PER I BAMBINI**

**ORGANIZZIAMO FESTE A TEMA!
CENTRO ESTIVO APERTO
ANCHE IL MESE DI AGOSTO**

**LE NOSTRE SEDI: VIA NETTUNENSE, KM 3,040 CASTELLUCCIA - MARINO (RM) TEL. 06/97655674
VIA P.G. FRASSATI, 23/25 S.MARIA DELLE MOLE - MARINO (RM) TEL. 06/93546766 - cell. 3479107915**

di Anna Paola Polli

tavano Palazzo Colonna a tenere alta l'attenzione ai nuovi bisogni della popolazione messa a dura prova dall'emergenza Coronavirus e dalle restrizioni governative ad essa legate, varando misure straordinarie per contrastare le situazioni di disagio sociale e sofferenza economica di famiglie e imprese. Nella stessa delibera di Giunta, in funzione del Decreto Rilancio 34/2020, le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni e autorizzazioni per l'utiliz-

zo del suolo pubblico, si vedono esonerate dal pagamento della tassa per l'utilizzo di spazi e aree pubbliche dal 1 maggio al 31 ottobre 2020.

Per il settore sportivo, invece, i canoni di locazione e concessori in precedenza bloccati, sono in pagamento il 31 luglio in un'unica soluzione oppure in quattro rate di pari importo a partire dallo stesso luglio.

Sempre al 31 luglio è fissata la scadenza del pagamento dell'imposta comunale per le insegne e dei canoni di locazione degli immobili comunali ad uso non abitativo.

“Riteniamo sia stato doveroso da parte dell'Amministrazione, che ringraziamo per la sensibilità e la collaborazione, sospendere le richieste di pagamento di tributi come Tari,

Tosap e Icp in un momento in cui per i cittadini e le imprese sarebbe stato difficile pagarli – affermano i quattro consiglieri -. Oltre che un messaggio di vicinanza e fiducia, è stato anche un modo per evitare il fiorire di contenziosi vista la difficoltà del periodo. Ci auguriamo, tuttavia, che per il 31 luglio prossimo i contribuenti siano in grado di onorare quanto dovuto a Palazzo Colonna: lo shock economico del Coronavirus, infatti, è lontano dall'essere superato e i suoi effetti negativi sono palesi. Ma l'intensità della recessione è legata alle scelte politiche, economiche e finanziarie che saranno capaci di adottare nell'immediato il Governo nazionale in primis e, nel nostro specifico, quello cittadino”.

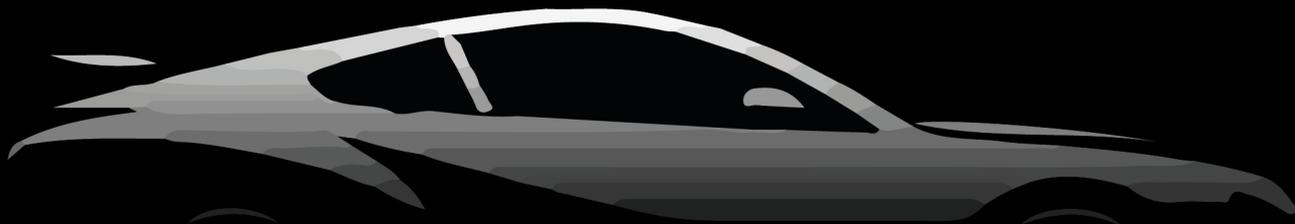
Studio Petrini dal 1971
Legal Project Study S.r.l.

• P.iva 12188571009 -Tel. 069386160 - Fax 069385267 • Email: Petrinistudio@gmail.com

- Studio di Urbanistica e Catasto
- Calcoli Strutturali e Direzione Lavori
- Arredo d'Interni e Allestimenti
- Architettura Ecosostenibile
- Consulenza Legale
- Consulenza Tributaria
- Consulenza Commerciale
- Assistenza Notarile

Via Cesare Colizza 61/A , Marino (Rm)

FIAT - WOLKSWAGEN - BMW - MERCEDES - JEEP - ALFA ROMEO - NISSAN - PORSCHE - FERRARI - ABARTH



DA NOI
DECIDI TU
COME PAGARE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI DIRETTAMENTE IN SEDE



AUTOGROUPPRIMAVERA

AUTO AZIENDALI - KM 0 - DIREZIONALI - NOLEGGIO LUNGO TERMINE

Via Nettunense km 6,900 - 00072 Ariccia (RM) - Tel. 06.9342676 - Fax 06.83540737 - info@primaveraauto.it

AUTOGROUPPRIMAVERA.it

COMMERCianti MESSI IN GINOCCHIO DALLA CRISI AMMINISTRAZIONE NON PERVENUTA!

di Maria Teresa Zechini

Commercianti ancora sul piede di guerra a Marino. Tema dell'ennesima manifestazione di dissenso verso l'Amministrazione comunale, i duecentomila euro stanziati da Palazzo Colonna in favore del commercio cittadino e la loro modalità di erogazione che poi vedremo nel dettaglio.

Il malessere degli esercenti è stato espresso dal flash mob, civile e rispettoso delle misure anti Covid-19, andato in scena nella mattinata del 25 maggio scorso sulla scalinata di Palazzo Colonna.

In questa occasione diversi sono stati i rappresentanti del settore attività produttive che hanno fatto sentire la loro presenza. Tutti muniti di mascherina e perfettamente distanziati, i commercianti hanno voluto così attirare l'attenzione della maggioranza alla guida del Comune di Marino alle profonde problematiche del comparto, fortemente colpito dalla crisi economica legata all'emergenza epidemiologica.

«Lo scorso 22 maggio - racconta Cinzia Franchitti, presidente Associazione Commercianti Centro Storico - siamo stati convocati dall'Amministrazione. Nell'incontro siamo stati informati dello stanziamento di duecentomila euro per i commercianti di tutto il territorio. Ai primi duecento



richiedenti, secondo quanto ci è stato riportato, sarebbero stati destinati mille euro. Dopo qualche giorno però - fa sapere la coordinatrice dell'ACCS - siamo venuti a conoscenza dai social che i duecentomila euro erano già stati stanziati il 6 maggio e, nella relativa delibera, è prevista una modalità di ripartizione diversa da quella che ci è stata comunicata a Palazzo Colonna. Secondo quanto apparso sulla rete - spiega - ai gestori delle attività che pagano un affitto vengono erogati duemila euro, soltanto mille per coloro che sono proprietari delle mura dove insiste la loro attività commerciale. Ciliegina sulla torta - chiosa l'esponente dei commercianti - il click day, ovvero la possibilità di fare richiesta del contributo online. Una modalità assolutamente priva di un criterio di selezione di chi ha ve-

ramente bisogno del contributo perché chi prima clicca, prima entra nel novero dei beneficiari senza alcuna valutazione delle reali necessità. Con questa modalità di erogazione, tra l'altro, usufruiscono del contributo solo centoventi esercenti sui cinquecento presenti a Marino».

Le ragioni dei commercianti hanno visto l'immediata vicinanza del centro destra cittadino, attraverso la presenza all'iniziativa dei consiglieri comunali **Sabrina Minucci e Stefano Cecchi**. Dalla manifestazione di protesta è scaturita una richiesta al Comune di interventi di maggior incisività e accessibili da tutti. A formularla le sigle di categoria **Associazione Commercianti Centro Storico, Unione Commercianti, Associazione Commercianti Frazioni, Confesercenti, Coldiretti e Associazione Artigiani Roma**. Cinzia Franchitti si è infine soffermata sullo spirito che ha dato vita all'iniziativa. **«Il nostro flash mob - dice - è nato per sensibilizzare l'Amministrazione Comunale a non discriminare nessun commerciante e fare in modo che tutte le attività possano usufruire di un aiuto. Siamo circa in cinquecento sul territorio e stiamo vivendo grandi disagi. Più di qualcuno ha già chiuso. Attendiamo risposte»** conclude laconica.

DOPO SETTE ANNI IL PD SI RICORDA DELL'OSPEDALE DI MARINO

È di nuovo **l'ospedale San Giuseppe di Marino** ad animare il confronto politico cittadino, con i consiglieri di opposizione **Sabrina Minucci** (Laboratorio Rinascita), **Stefano Cecchi** e **Cinzia Lapunzina** (Decentramento) e **Remo Pisani** (Fratelli d'Italia), che non perdono l'occasione di mettere a punto una sottolineatura importante in merito.

A fornire loro l'assist è stato **Sergio Ambrogiani**, il segretario del Partito Democratico marinese che afferma come con il **Fondo Salva Stati (MES)**, che vede il PD impegnato per il suo ottenimento, si possa contribuire al finanziamento della sanità nazionale, regionale e locale. **«E utilizzarlo - dice Ambrogiani - vorrebbe dire continuare l'opera di potenziamento voluta dal presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, per i servizi del San Giusep-**

pe di Marino: un ospedale storico che, siamo sicuri, tornerà a essere fulcro fondamentale dei Castelli Romani». **«Con stupore - replicano i quattro consiglieri alle dichiarazioni del pid-dino - leggiamo le parole di Ambrogiani, il quale dichiara che il potenziamento dell'Ospedale di Marino passerebbe per l'utilizzo dell'ormai famoso Fondo Salva Stati messo a disposizione dall'Unione Europea. Semmai questi fondi dovessero ap-**

EUROSTIMA
CONSULENZE TECNICHE E LEGALI

**HAI AVUTO UN INCIDENTE?
CHIAMACI E TI SEGUIAMO NOI,
GRATUITAMENTE!**

In caso di incidente stradale ti assicuriamo:

- **COME COMPILARE IL CID**
- **GESTIONE DEL SINISTRO SINO AD OTTENERE IL GIUSTO RISARCIMENTO DEL DANNO**
- **RIPARAZIONE DEL VEICOLO PRESSO CARROZZERIE CONVENZIONATE**
- **VALUTAZIONE LESIONI FISICHE PRESSO CENTRI SPECIALISTICI**



SEMPRE AL TUO FIANCO

In caso di incidente
puoi chiamarci
o inviare foto
al nostro numero
whatsapp
393-9755553



di Anna Paola Polli

prodare in Italia - sottolineano - vorremmo sapere quanti di questi saranno destinati alla Sanità del Lazio, all'Azienda Sanitaria Locale RM6 e all'Ospedale San Giuseppe».

Nel dubbio, fanno sapere, come pensa Ambrogiani sia possibile risolvere il costante scontro con i coinquilini di Palazzo Chigi che, da sempre, sono contrari all'utilizzo di questo strumento europeo?

«Sbalorditivo inoltre leggere - incalzano - che il tutto sarà inquadrato nella continuazione dell'opera di potenziamento voluta dal presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti per i servizi del nostro nosocomio non essendo riusciti, a oggi, ad avere prontezza di azioni concrete negli ultimi 7 anni».

Noi siamo comunque contenti, continua la nota delle opposizioni, che anche una forza politica come il PD si sia accorta di quanto sia importante un potenziamento dei servizi offerti dal nostro Ospedale che dovrebbe passare attraverso una sua riconversione. **«Ci dispiace però - rafforzano - che il Segretario non si sia accorto che le sottoscritte forze politiche avevano già inviato una lettera al presidente Zingaretti, all'assessore alla Sanità e ai Consiglieri regionali oltre che al Sindaco e ai Consiglieri comunali,**



evidenziando proprio le stesse necessità che richiama oggi Ambrogiani. Peccato - affermano laconici - che quella missiva sia stata semplicemente snobbata e che la Regione Lazio non abbia voluto ascoltare quel grido di dolore che da sempre proviene dalla popolazione che rivendica l'importanza dell'Ospedale di Marino non solo per il nostro paese, ma per tutto il contesto dell'area Castelli Romani.

Ignorare una richiesta proveniente da gruppi rappresentati in Consiglio comunale - continuano - equivale a mancare di rispetto a quella parte di cittadini che quelle stesse forze rappresentano. Questo è il nostro metodo di approccio alla politica, siamo contenti che, finalmente, anche il PD si interessi alla sanità locale e pensiamo che se lo ha fatto, lo abbia almeno condiviso e quindi concordato con il suo stesso partito che governa la Regione Lazio. Saremo comunque

altrettanto contenti - concludono - se finalmente vedremo iniziative dedicate al nostro ospedale: ma non facciamole aspettando il MES che al momento neanche esiste. Non prendiamo in giro i cittadini, facciamolo subito!»

“
...il MES
al momento
non esiste...”



Roberto Tadioli

Ho acquistato un cucciolo di Pastore Tedesco. Nei negozi specializzati ho notato che ci sono vari modi per condurlo in passeggiata. Alcuni mi hanno consigliato la pettorina, altri il collare ed anche sul guinzaglio sono indeciso se sceglierlo lungo o corto. Mi può consigliare?

Per i primi tempi le consiglio di utilizzare una pettorina con un guinzaglio abbastanza lungo, così che il cucciolo, naturalmente curioso, potrà esplorare il territorio circostante mentre passeggia insieme a lei.

Superata questa prima fase, le consiglio di passare al collare che, a mia opinione, è il modo migliore per condurre la tipologia di cane che ha scelto. Questo strumento, infatti, può essere utilizzato tranquillamente senza recare alcun danno al cane, scegliendolo tra i modelli migliori che ci sono in commercio costruiti con materiali che non rovinino il pelo intorno al collo.

La corretta comunicazione uomo-animale resta comunque la chiave del successo per l'educazione del suo cane. Infatti, sia il collare che la pettorina, sono due strumenti che hanno la funzione di tenere il cane sotto controllo, evitando di creare pericolo per sé stessi o gli altri. I comportamenti indesiderati, invece, vanno prevenuti o risolti lavorando sull'educazione del cane sin da cucciolo.

Per questo le consiglio di contattare un educatore cinofilo che gli fornirà le prime indicazioni sulla corretta gestione del rapporto col suo cane in tutti i contesti, anche quello della passeggiata ed, eventualmente, concordare insieme al professionista il momento migliore per iniziare un eventuale corso di educazione comportamentale.



**Fallo anche tu,
adottaci presso...**



HOTEL DEGLI ANIMALI

CANILE SANITARIO

PENSIONE CON AMPI VILLINI

PARCO PER CANI

SUPERMARKET - TOILETTA

ADDESTRAMENTO

SERVIZIO A DOMICILIO

ASSISTENZA VETERINARIA

SERVIZIO MORTUARIO

Via Nettunense 73a km 1.800

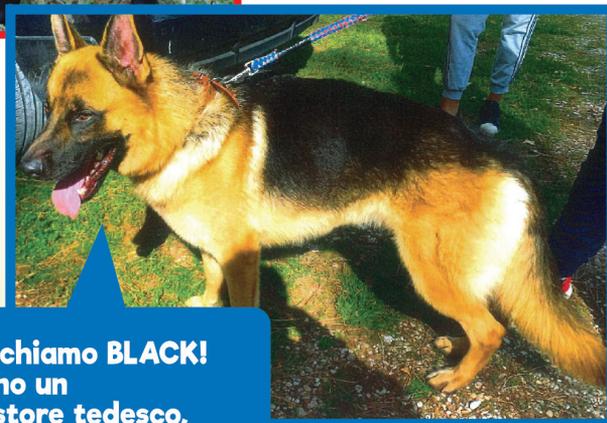
Fratteocchie (RM)

Tel. 06 9310208 - Fax 06 9315943



io sono Billy

**Un meticcio
maschio,
di colore nero,
sono di
taglia piccola
e ho 4 anni.**



**Mi chiamo BLACK!
Sono un
pastore tedesco,
maschio di 3 anni**

I NIDI PRIVATI "INVISIBILI" DIMENTICATI DAL GOVERNO

di Anna Paola Polli

Il settore degli asili nido privati, è uno tra i più colpiti dagli effetti economici legati alla chiusura delle attività per il Coronavirus.

Le strutture coinvolte sono migliaia e altrettante le famiglie, i bambini, i dipendenti, i proprietari degli immobili, i fornitori. Le associazioni nazionali di categoria, però, **il 10 giugno scorso hanno rotto il silenzio manifestando davanti a Montecitorio**. Nel sit-in i rappresentanti del comparto, tutti a distanza, hanno rivendicato i loro diritti ma anche quelli delle famiglie, delle donne che lavorano e dei bambini.

Un grido di dolore lanciato in difesa della ricchezza pedagogica italiana e del lavoro di decine di migliaia di imprenditrici ed educatrici. Il momento di protesta, registrato dai TG nazionali, ha visto presenti le associazioni **Assonidi Lazio, Servizi per l'Infanzia Campania, Federazione Italiana Nidi e Scuole d'Infanzia e il Comitato Educhiamo**.

A raccontarci la situazione delle dodici scuole per l'infanzia marinesi che accolgono settecento bambini e vedono impegnate oltre cento operatrici, è **Cinzia Lapunzina**, titolare del centro educativo **Il Mondo dei Bambini** e consigliera a Palazzo Colonna per la lista civica Costruiamo il Decentramento. **“Non abbiamo linee guida da parte dell'Amministrazione dalle quali ini-**



ziare a immaginare una riattivazione sostenibile delle nostre scuole che vogliamo riaprire in piena sicurezza”

fa sapere la consigliera che era presente a Montecitorio nel suo ruolo di coordinatrice dell'associazione Assonidi Lazio, realtà nata a Milano nel 2005 con la volontà di perseguire un servizio di eccellenza alle famiglie che frequentano le strutture associate.

“Siamo consapevoli del momento che il Paese sta vivendo – afferma – ma la chiusura delle scuole sta mettendo in ginocchio il settore.

Le nostre attività vivono di rette pagate dai genitori che ora non percepiamo, non abbiamo fondi comunali o regionali e gli aiuti statali come

cassa integrazione, rinvio delle scadenze fiscali o credito di imposta sugli affitti che devono comunque essere anticipati, non sono sufficienti a tamponare le spese che dobbiamo sostenere. Se continua così, saremo costretti a chiudere coinvolgendo nel dramma le nostre famiglie e i dipendenti, mentre i genitori dei bimbi iscritti non avranno più una scuola alla quale affidare i loro piccoli e cercheranno un posto nei nidi comunali purtroppo saturi.

Questo - denuncia - favorirà l'insorgere di strutture sommerse che operano senza nessuna garanzia di qualità e professionalità”.

Anche la riapertura, informa Lapunzi-

na, recherà problematiche non indifferenti legate alle nuove indicazioni molto restrittive in termini di spazi e numero di bimbi accolti. Elemento che creerà non pochi disagi a livello economico visto che i costi di gestione non saranno confortati da entrate adeguate.

“Il settore delle scuole private per l'infanzia – sottolinea – non è sussidiario. Basti pensare che a Roma, dove si è svolta la manifestazione di protesta, prima del Covid i posti a disposizione per la fascia 0-6 anni erano 16.257, escluso il sommerso, mentre gli asili comunali si fermavano a 6.906. Alla luce delle nuove indicazioni e considerata l'impossibilità di lavorare bene già con le norme pre Covid ferme al 1980, come sarà possibile continuare a dare il servizio?”



Stefano Cecchi con Cinzia Lapunzina

Se le scuole per l'infanzia non saranno messe nelle condizioni di fare impresa, cerca di far capire Cinzia Lapunzina, la loro gestione sarà fallimentare e l'emergenza sociale che ne deriverà avrà dimensioni gravissime. **“Non possiamo far tornare indietro di 50 anni il concetto di lavoro per le donne, è necessario che i politici si attivino nel rivedere la normativa vigente per garantire un giusto**

sostentamento a settembre. Se le richieste del settore non venissero accolte, l'unica alternativa sarebbe riaprire con delle rette più alte se non raddoppiate: una soluzione non accettabile da noi e dai genitori”.

«A oggi - anticipa - l'unica opportunità di lavoro che ci è concessa è quella dei centri estivi, con indicazioni non chiare e aiuti mai arrivati.

Mi chiedo, però, in cosa un centro estivo si differenzi da una struttura privata, ovvero perché il centro estivo sì e le attività autorizzate no? Per questo - conclude - ci aspettavamo che l'Amministrazione comunale ci avesse sostenuto e supportato, facendosi carico di un problema, sicuramente delle nostre piccole aziende, ma che a breve sarà sul tavolo del Sindaco per la mancanza di asili».

AFFITTO





albyimmobiliare.it




MARINO - CASTELLUCCIA

Via Nettunese a 2 km dalla Via Appia

PROPONIAMO 2 APPARTAMENTI completamente ristrutturati




55mq

Ampio soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno e terrazzo di 45 mq circa

65mq

soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio e due balconi




Entrambi gli appartamenti hanno:
2 posti auto, 1 posto scooter,
1 posto bicicletta riservati, parco giochi, inferriate, porta blindata, impianto allarme, termo autonomo e predisposizione per climatizzazione.

CHIAMACI

06.93011079

SCRIVICI

albyimmobiliare@gmail.com

“IL CRISTO DI WILDE E PASOLINI”

Tra Ottocento e Novecento - Oscar Wilde e Pier Paolo Pasolini
 Due autori a confronto rintracciando gli elementi di una cristologia eretica

di Aldo Onorati

“

Il Cristo di Wilde e Pasolini è il nuovo libro di **Aldo Onorati**, preziosa firma di Diciamolo, edito per

i tipi della storica e importante casa editrice **Paolo Loffredo di Napoli**.

Disponibile in libreria e su amazon (60 pagine, € 6,50) oppure richiedendolo allo stesso editore, è inserito al n. 8 della Collana Mosaic diretta da un comitato scientifico composto da docenti delle più importanti università italiane.

La prefazione è curata da **Fabio Pierangeli**, illustre critico letterario, insegnante di Lettere e Filosofia all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Oscar Wilde e Pier Paolo Pasolini, sono due scrittori con alcuni importanti punti in comune che hanno spinto Aldo Onorati a pubblicare un interessante testo comparativo sulla loro visione della figura di Cristo e su come i due artisti ne siano stati entrambi affascinati.

Wilde, nato nel 1854 a Dublino in Irlanda, specialmente in carcere fu rapito dal fascino di Gesù e, sul letto di morte, si convertì al Cattolicesimo senza parlare, sembra con un solo gesto di assenso.

L'autore del *De Profundis*, opera scritta in cella, durante tutta la sua vita fece parlare di sé, tanto da esse-

re da tutti giudicato immorale e ambizioso. Alla fine della sua esistenza, però, e in quest'opera soprattutto, affronta l'incontro con Cristo.

Parecchi anni dopo e in un'altra zona geografica, anche l'attenzione di Pasolini si focalizza sulla vita di Gesù nel racconto di Matteo, l'evangelista. Un interesse che si conferma anche nella realizzazione del film **Vangelo secondo Matteo**, uscito nel 1964, dove appare un Gesù più umano che divino, non un eroe romantico come lo aveva visto Wilde. Un uomo triste e solo.

Entrambi gli scrittori, quindi, condividono il dibattito - come dice Aldo Onorati, autore di questo prezioso libro - sulla sola umanità, immensa, di Cristo.

Nelle pagine del volume, Onorati si svela palesando al lettore il fascino che ha avuto anche per lui, sin da giovane, Gesù: **«Non so perché - racconta - insieme al libro di Ernest Renan, che divorai in gioventù con la mia passione legata a questo mistero che divide i secoli in prima e dopo di lui, ho cominciato a frugare in ogni dove per accostarmi a opere che parlassero di Cristo, sotto qualsivoglia visuale»**.

Egli comincia da Wilde.

«Per motivi cronologici inizio dall'autore che subì un processo e poi la galera per sodomia e, in car-

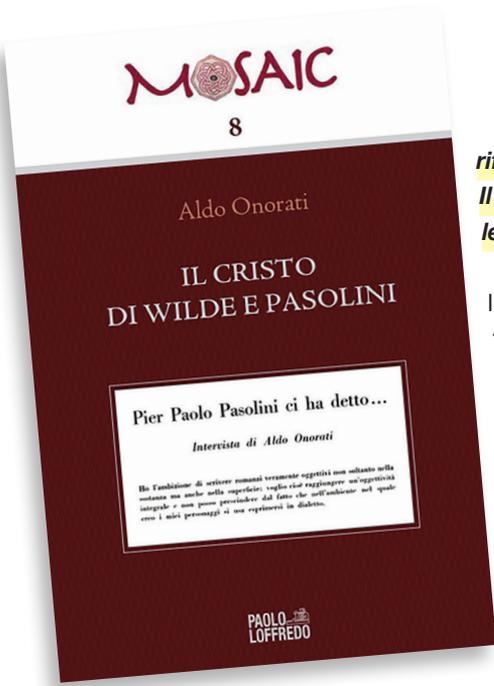
cere, vergò col sangue una delle opere più alte di tutto l'Ottocento».

L'autore passa poi a Pasolini, che ha conosciuto in varie occasioni a Roma negli anni sessanta. Ad essere preso in esame è il suo film *Vangelo secondo Matteo* **«dove - afferma Onorati - il genio di Pasolini si dispiega in tutte le sue possibilità espressive. Io credo che ogni altro film sul Nazareno sia molto al di sotto del capolavoro di Pier Paolo, compreso quel fumettone tanto decantato di Franco Zeffirelli dal Gesù biondo occhiceruleo»**.

«Maria, la Madonna - va avanti l'autore - è interpretata dalla signora Susanna Pasolini. Da principio non voleva accettare quel ruolo, ma il figlio la convinse così: per ogni italiano la mamma è la Madonna».

«La verità - sottolinea lo scrittore e poeta - è che l'essere umano più è grande e complesso, più può apparire o risultare talvolta contraddittorio. Pasolini mandava strali contro la Chiesa, ma non contro Gesù che vedeva, o cercava, dappertutto come lui dichiarò».

«Se togliamo anche la figura di Gesù - osserva - operiamo una sorta di suicidio di massa psicologico. E smettiamola di identificare Cristo con l'istituzione millenaria che si



rifà in modi talvolta forzati a Lui. Il Nazareno è universale, è di tutte le genti».

Il testo di Aldo Onorati, breve ma intenso, è godibile nella lettura, specie quando lo scrittore racconta degli interessanti incontri avuti con **Paolini, Carlo Levi, Alberto Moravia** e altri esponenti della cultura del Novecento.

Alla fine del libro è riportata anche un'intervista che Pasolini gli rilasciò nel 1961.

Nell'acuta prefazione di Fabio Pierangeli si legge, fra l'altro: «**Lo**

studio di Aldo Onorati, avvincente perché condotto su registri e tecniche narrative attorno ai pilastri delle domande radicali nella vita di ogni uomo, accosta, su queste tematiche, le opere e le vicende biografiche di due dei massimi poeti e scrittori tra Otto e Novecento».

Il lavoro è interessante anche perché traccia originali parallelismi e divergenze fra la vita e le opere di Wilde e Pasolini e le loro epoche. Insomma, un condensato di riflessioni e spunti emotivi.



ASSOCIAZIONE
INSIEME
per lo sviluppo

Grazie al tuo contributo, la nostra associazione può portare avanti il suo lavoro in favore degli altri.

Un grazie in anticipo per il supporto che vorrai darci al quale ci auguriamo, possano aderire anche le persone che ti sono vicine.



DONA IL 5X1000 ALL'ASSOCIAZIONE NO PROFIT

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIAMENTO

FIRMA *Mario Rossi* FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **900731130586** Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

codice fiscale dell'associazione:

INSIEME PER LO SVILUPPO 900731130586

VIAGGIO NELLA REALTÀ CULTURALE e MUSICALE DI MARINO INCONTRO CON LA VOLEMOSE BENE "CHE POCO CE COSTA"

di Renato D'Erchie

Inizia con questo numero un nuovo viaggio nella nostra amata Marino. Dopo aver conosciuto i tanti Comitati di quartiere attivi sul territorio, vogliamo dare spazio alle realtà culturali e musicali che valorizzano la nostra comunità con tradizioni e passione. Forse non avranno la fama e l'importanza di quei personaggi che hanno scritto la storia di Marino, ma un piccolo contributo lo stanno offrendo

in nome di amore e rispetto per il territorio.

A dare il via al nostro percorso è il bellissimo incontro con la Società musicale di divertimento Volemosse bene "Che poco ce costa".

Il Gruppo folkloristico, il cui stemma sulla bandiera ritrae la Fontana dei Quattro Mori, nasce a Marino nel 1951. Il primo presidente fu **Benedetto De Marzi, poi Bruno Zelinotti, Cesare**

Laurenti, Bruno Petriacci e, attualmente, **Orlando Zelinotti**.

A raccontarci la storia della band è il direttore artistico **Marcello Pelosi**, presidente del Comitato di Quartiere **Villa Desideri e del Sodalizio Madonna del Santissimo Rosario**.

Parlando con lui, persona di particolare sensibilità culturale ma, soprattutto, di raro spessore umano, emerge chiaro come sia soltanto l'uomo a essere

STUDIO LEGALE
AVV. EUGENIO PISANI
AVV. REMO PISANI



PISANI
CENTRO STUDI LEGALI



CONSULENZA E ASSISTENZA

DIRITTO IMMOBILIARE
DIRITTO DEL LAVORO
DIRITTO DI FAMIGLIA E SUCCESSIONI
RESPONSABILITÀ CIVILE
SOCIETÀ E CONTRATTI
DIRITTO PENALE

Via Edmondo De Amicis, 11
Marino fraz. Santa Maria delle Mole, RM 00040 • Tel: 06/93548104
studio@pisanicentrostudilegali.it • www.pisanicentrostudilegali.it

STARDUST SPORTING CENTER
CON I MAESTRI: ALESSANDRO PERSICHINI & ALESSANDRA DI PASQUALE

SCUOLA DI BALLO?

LEZIONI PRIVATE, COLLETTIVE e NON SOLO!

- LATIN FITNESS
- DANZE STANDARD
- DANZE LATINO AMERICANE
- DANZE CARAIBICHE
- TANGO ARGENTINO
- SINCRO-LATIN *a partire dai 6 anni



• DANZA DEL VENTRE
• BALLI DI GRUPPO
• DANZE COREOGRAFICHE
• PREPARAZIONE DANZA SPORTIVA

ASD AI SOCI

ASD STARDUST SPORTING CENTER

VIA DEL DIVINO AMORE, 145 FRATTOCCHIE - ROMA • 06.93543166 - TEL. 347.5954340



protagonista e artefice del suo destino. Questa premessa è essenziale per comprendere la generosità e umanità che ha sempre pervaso la Volemose Bene, una realtà attiva a Marino da **70 anni** che rappresenta l'identità culturale e popolare della città. Un grazie a Marcello per la sua disponibilità, in attesa del momento più bello e divertente che è sempre quello di vedere all'opera i componenti del suo gruppo.

Come nasce la Volemose Bene?

La storia è semplice. Dopo la fine della II Guerra mondiale, in una società profondamente traumatizzata, l'intuizione e l'iniziativa di alcuni giovani marinensi nel momento in cui era necessario dimenticare gli orrori della guerra, fu quella di provare a divertirsi e far divertire gli altri nei pochi attimi di festa e libertà dal lavoro. Tra loro c'erano falegnami, fabbri, commercianti, agricoltori, operai. Un obiettivo divenuto realtà grazie alla fantasia musicale e canora dei componenti il nostro gruppo che si distingue per la sua capacità di essere diverso dalle altre band musi-

cali. Ieri come oggi, infatti, cantiamo e suoniamo utilizzando strumenti classici ma anche estremamente artigianali e di uso quotidiano come la caccavella, il frullone, il martello, il ciak si gira, le forbicine, la cui costruzione è affidata all'estro e alla fantasia di ognuno di noi. Quello che vogliamo far comprendere è che l'essere felici non è uno stato conseguente a un fatto positivo, ma un modo di interpretare la vita: con serietà ma sempre con il sorriso.

Le esibizioni

Il gruppo, sin dalla sua costituzione, ha avuto sempre grande successo. Nell'arco di tanti anni, siamo stati invitati in molti eventi in città d'Italia ed Europa ma anche in programmi televisivi trasmessi dalle reti RAI e Mediaset. Numerosi sono stati non solo i riconoscimenti che hanno arricchito il nostro "medagliere", ma anche i testi goliardici che spesso hanno sostituito motivi originali e celebri. Memorabile il nostro viaggio a Londra nel 1986, dove siamo stati ospiti del magnate degli alberghi e della ristorazione di origine italiana,

Lord Charles Forte, fondatore del Forte Group, in occasione del matrimonio del figlio. Indimenticabile l'entusiasmo degli invitati nell'assistere alla nostra esibizione che ha previsto, fra gli altri, brani tradizionali come U Caratellu, Sopra 'sta collinetta, Nannì. Ricorderemo sempre con grande emozione, inoltre, il giornalista Sandro Paternostro che ci ha presentati e commentati durante l'inaugurazione del centro per disabili Vita Nuova dove i nostri brani hanno regalato momenti di gioia a chi si confronta con il disagio. Goliardico, invece, il clima allo Stadio Flaminio di Roma in occasione dello storico spareggio del Marino Calcio che portò la squadra del compianto Mimmo Fiore alla vittoria del campionato e alla tanto attesa serie D. Il nostro repertorio è semplice ma genuino, gli interpreti altrettanto umili ma dirompenti nel divertirsi e far divertire. E' di pochi anni fa la nostra mai dimenticata esibizione a Roma, in piazza San Pietro, in presenza di Sua Santità Papa Francesco per il Giubileo della Misericordia. Un incontro straordinario organizzato grazie a monsignor Pietro

di Renato D'Erchie

Massari, abate parroco della Basilica di San Barnaba, nel quale eravamo tutti molto emozionati anche perché il Pontefice si è fermato a parlare e salutare ogni componente del gruppo facendosi fotografare con noi.

Per il presente e il futuro sempre gli stessi ingredienti?

Certamente, anche se abbiamo attraversato e attraverseremo ancora momenti di stasi e difficoltà come anche questa ultima emergenza sanitaria. Abbiamo, inoltre, sempre professato la massima libertà da ogni condizionamento politico, anche se la neutralità, a volte, non è ben vista da chi vive di voti.

Ma, come ci siamo sempre detti tra noi anziani della Band, ci vuole poco a ricominciare e sempre con lo stesso entusiasmo. E per questo devo rendere un ringraziamento caloroso ai tanti sponsor che ci aiutano costantemente e, soprattutto, ai familiari dei componenti il gruppo, sempre vicini ai propri cari.

Le prospettive?

La nostra capacità di aggiornamento e le nostre famose gite con al seguito vino e pizza calda imbottita di mortadella da consumarsi durante le soste, ci aiuteranno sempre a cementare lo spirito di gruppo che ha animato e contraddistinto nel tempo la Volemose Bene. E poi i ricordi, come quello del nostro caro Mario Zelinotti, che cercheremo sempre di tradurre in eventi e non solo foto da incorniciare. Rammento la nostra iniziativa durante i festeggiamenti della 71° Sagra dell'Uva dove dopo la nostra partecipazione, fu realizzato un CD con 11 brani firmati da soli artisti marinesi come Mario Zelinotti, Marco

e Massimo Petriacci, Stefano Terribili, Marcello Pelosi e Fabio Giovannucci. Nel 1986 il nostro gruppo ripristinò l'antica tradizione di trasportare a spalla la statua della Madonna del Santissimo Rosario (600 kg) durante la Processione della Sagra dell'Uva, la prima domenica di ottobre, togliendola così per sempre da sopra i trattori o camion di turno. Molti marinesi riscoprono così il piacere di vivere insieme quell'occasione e, da questa partecipazione, nel 1994 nacque il Sodalizio della Madonna del Santissimo Rosario composto stabilmente da oltre 50 elementi e sempre aperto a nuove adesioni. Ringrazio profondamente Diciamolo, ogni strumento che comunica cultura e tradizione, è sempre un prezioso aiuto per tutta la società

Anche noi ringraziamo Marcello Pelosi per il piacevole momento di compagnia nel quale ci ha raccontato una bellissima storia che continua nel tempo.



IL KICKBOXING È DI CASA A MARINO CON GIULIA GRENCI

Se vi doveste trovare dalle parti di Marino, vi è fortemente sconsigliato litigare con **Giulia Greci**: la 29enne marinese DOC è, infatti, **campionessa italiana di kickboxing nella categoria dei pesi leggeri, titolo conquistato lo scorso 22 novembre.**

Ovviamente stiamo scherzando, ma non sui numeri eccellenti del nostro personaggio sportivo del mese.

Giulia calca il ring da quattordici anni, da tre è diventata professionista nella sua disciplina.

La sua carriera sportiva, come quella di tantissimi atleti, è un curriculum fatto di impegno e passione culminato al **Palasport di Sarnico lago d'Iseo** dove, con il titolo italiano, ha coronato il sogno di una vita. Per lei sport e amore per il territorio si sono spesso incrociati:

«Marino prima di tutto è casa. Ci sono cresciuta e per me è il posto più bello dei Castelli Romani – commenta Giulia Greci –. Nonostante il mio percorso avrebbe potuto trarre giovamento da un trasferimento all'estero, non ho mai avuto voglia di andare via da casa mia. Con molto onore salgo sul ring quando il presentatore di-

chiara la mia provenienza».

C'è tantissimo impegno dietro la conquista del titolo di campionessa italiana. Non lo nasconde Giulia Greci oppure **Giulia Silver Cloud Greci**, questo è il nome del suo profilo personale su facebook.

«Mi sono sempre data da fare svolgendo un'infinità di lavori di ogni genere. Dalla barista alla commessa, ho fatto anche il falegname. Attualmente, invece, sono responsabile di filiale in un ufficio di recapito privato. Non è il lavoro della vita, ma permette di portare avanti gli allenamenti senza problemi. Ho fatto una montagna di sacrifici, dal cibo alle limitazioni



Giulia Greci con il suo maestro Daniele Ceci

nelle uscite serali. Però mi sono guadagnata numerosi successi vincendo otto volte il campionato italiano di kickboxing nelle diverse specialità e due volte il titolo italiano da professionista. Sono stata titolare della nazionale italiana, sia di boxe che di kickboxing vestendo i colori della nostra nazione e onorandoli all'estero grazie alla conquista di qualche argento e bronzo

agli europei e ai mondiali». Giulia Greci guarda con decisione anche agli impegni futuri per i quali è già al lavoro:

«Insieme al mio maestro Daniele Ceci, anche lui marinese DOC, mi sto preparando per un'eventuale difesa del titolo italiano o per affrontare il titolo europeo - sottolinea la campionessa -. Questo dipende purtroppo dalle disponibilità economiche.

In futuro spero mi venga data la possibilità di combattere proprio nella mia Marino, chissà che qualcuno accolga il mio appello!».



**Alby
Immobiliare**

**CHIAMACI ALLO
06.93011079**

CASTELLUCCIA VIA NETTUNENSE, 167 MARINO - ROMA
www.alby.marino.rm.roma.it • albyimmobiliare@gmail.com

CAR SERVICE 2005 s.a.s.
DI DARIO MARROCCO



**RIPARAZIONI CAMBIO AUTOMATICO
PREVENTIVI GRATUITI**

**CENTRO REVISIONI
MECCANICA
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA**



www.carservice2005.it

Via L. Einaudi, 16 - 00047 Frattocchie (Roma)
Tel. fax 06 93548674
car.service2005@boshcarservice.it

21 GIUGNO FESTA DELLA MUSICA I RICORDI DI FABIO GELLI

La musica è uno dei motivi per cui anche gli italiani sono famosi nel mondo. La melodia è compagna di mille momenti di vita e sottofondo di tanti attimi straordinari e non che, grazie a lei, assumono un carattere diverso nei ricordi di ognuno. C'è chi la ascolta e, per nostra fortuna, c'è anche chi la scrive e la suona. In questo numero incontriamo proprio un musicista e cantante marchigiano: **Fabio Gelli**.

Quando lo incontro e gli dico che avrei avuto il piacere di conoscere e far conoscere l'evoluzione della sua carriera ai lettori di **Diciamo**, la sua ironicissima esclamazione è stata **«Adesso canto nei Condomini però»**, con tanto di risata. Subito dopo, però, ha iniziato a raccontarmi una storia musicale pazzesca fatta di nomi, idee e passione.

«Nel 1982 - ricorda - ho frequentato l'istituzione di alta formazione artistica musicale Saint Louis College of Music di Roma, all'epoca situata in Via Cavour. Lì ho preso lezioni di batteria dal superlativo Maurizio Dei Lazzaretti, un batterista che è tutt'ora parte dell'orchestra di Sanremo. Ancora oggi la scuola dove ho studiato è una tra le migliori in Italia con i suoi insegnanti di livello nel campo della musica».

Ha così inizio la storia artistica di Fabio, appassionato batterista, e di tutto ciò che le è girato intorno. Il nostro personaggio del mese ama talmente tanto la musica che non si contenta di tenerla per sé, ma vuole che diventi una preziosità a disposizione di tutti, non solo in termini di ascolto ma di capacità di leggerla, conoscerla, amarla. **«Un'emozione straordinaria e un linguaggio universale che unisce il mondo»**.

«Nel 1985 - continua l'artista - mi sono detto 'perché non aprire una scuola di musica a Marino?' E l'ho fatto, proprio nel Bronx dei Castelli Romani - ride - precisamente a Cava dei Selci, in Via Fantinoli 2 dove, appoggiato da mio padre, ho dato vita alla 'Little Berklee', chiamata così in onore della famosa scuola di musica Jazz a Boston».

Tutto è iniziato quasi per gioco, come associazione culturale, fa sapere ancora Fabio. Neanche lui, infatti, poteva immaginare che un'accademia di musica, nata soprattutto per desiderio personale, potesse arrivare ad avere più di 100 allievi che prendessero parte a tutti i laboratori gratuiti che offriva: canto, percussione, musica d'insieme. Il successo della **'Little Berklee'**, nome poi modificato in **'Alambiccio Musicale'** **«perché - dice Fabio - stando a Marino il nome di un**



Fabio Gelli

distillatore ci stava bene», è dovuto anche ai grandi personaggi che il musicista è riuscito a portare in quella piccola realtà. **«Ho proposto a molti insegnanti della Saint Louis di Roma l'insegnamento della loro musica anche ai Castelli Romani, nella mia scuola. Con grande sorpresa - fa sapere con orgoglio - il consenso ricevuto è stato straordinario e mi ha permesso di portare nel nostro territorio nomi come Pierpaolo Principato (raffinato pianista jazz); Rodolfo Maltese (chitarrista, trombettista e compositore storico membro del Banco del Mutuo Soccorso; Marco Siniscalco (bassista, arrangiatore e compositore) e il grande Danilo Terenzi (uno tra i più grandi trombettisti del**

di Anna Lisa Petricone

Jazz Italiano). Insieme organizzavamo spesso Festival e manifestazioni. In occasione di un 21 giugno, giorno dedicato alla Festa Internazionale della Musica nata a Parigi per celebrare il solstizio d'estate, ci siamo resi conto di come la nostra scuola fosse diventata una delle prime realtà di Musica Moderna dei Castelli Romani».

L'insegnamento della musica, però, non era il solo impegno di Fabio.

Il suo impiego principale, all'epoca, era quello di bancario ma non solo. Il musicista, infatti, teneva in piedi anche il Club Musicale "L'Alambiccio" a Frascati dove, dal giovedì alla domenica, si suonava e celebrava musica di ogni genere che ognuno poteva andare tranquillamente ad ascoltare.

Col tempo, però, molte cose sono cambiate, la scuola è stata definitivamente chiusa nel 2001 principalmente per mancanza di finanziamenti. **«Negli anni ho provato a presentare tantissimi progetti - mi dice Fabio -. Iniziative di qualità sottoposte alle varie Amministrazioni comunali che si sono succedute, ma tutte, indistintamente, dopo l'entusiasmo iniziale per le tante idee proposte, non mi hanno mai supportato e, quindi, mi sono trovato costretto a chiudere tutto».**

Nel frattempo Fabio Gelli ha lasciato anche il suo lavoro in banca e ora Amministra condomini. **«E' per questo che ti ho detto che ora canto per loro, perché di musica io non ne faccio quasi più. Ho registrato qualche CD perché poi dalla batteria sono passato alle percussioni e, in collaborazione con Roberto Rosa, abbiamo lanciato il disco 'Mercante D'Armi' e 'Il lupo, la capra e la civetta'».**

Il testimone di Fabio Gelli è ora passato al figlio che, diplomato al Conservatorio in Pianoforte Jazz con il massimo dei voti, sta procedendo a gradi passi nella sua carriera di compositore di temi musicali per la televisione. E chissà se magari un giorno torneremo a sentire Fabio picchiare sui piatti e tamburi o suonare le percussioni per deliziarci con la sua musica.

I AM GUIDO pellegrini

ARTE E FOTOGRAFIA

CERIMONIA - SALA POSA - MODA - SPORT - SPETTACOLO

STUDIO FOTOGRAFICO "IL MIO FOTOGRAFO"
C.so Trieste 65 Marino-Roma tel. 06 9367198
ilmiofotografo@gmail.com
www.guidopellegrinifoto.it

CENTRO DI SHIATSU ORAZI

Tattamento specifico della Colonna Vertebrale

Tattamento Anti-Stress

Esercizi McKenzie

Per informazioni e appuntamenti
tel. 06 9366 0044
347 510 6568 - 340 596 2158

Via Campofattore, 6 - Marino (RM)
Parcheggio auto

IN MEMORIA DI SANDRO SCIOTTI

«**I Dio nel quale credo è il Dio della vita**» ha detto **Don Jesus Grajeda**, parroco

della Beata Maria Vergine di Santa Maria delle Mole, nella celebrazione eucaristica del 13 giugno scorso in onore del **vice brigadiere dei Carabinieri Sandro Sciotti**, caduto il 13 giugno 2002, a 40 anni, nel tentativo di sventare una rapina alla Banca Popolare del Lazio in piazza Palmiro Togliatti a Santa Maria delle Mole. Un Dio della vita che, nelle parole di Don Jesus, è portatore di rinascita e speranza. «**La morte di Sciotti ha generato vita e il suo gesto è rimasto un simbolo di umanità per sempre**» ha detto il sacerdote non dimenticando di rivolgere un pensiero ai marinesi che hanno perso la vita per il Coronavirus. La commemorazione in onore del Carabiniere scomparso, composta, ridotta e rispettosa delle indicazioni governative anti Covid-19, ha visto la comunità tutta fermarsi per rivolgere ancora una volta un pensiero a quell'uomo buono che ha perso la vita nella difesa del territorio.

La memoria di Sciotti è stata celebrata dalle presenze territoriali dell'Arma dei Carabinieri con il **Ten.Col. Salvatore Saucò**, comandante del Gruppo Frascati, il **Magg. Emanuele Tamorri**, guida della Compagnia di Castel Gandolfo e il **L.te Marcello Mi-**



Dario e Diana Sciotti e Claudia Sebastianelli con Stefano Cecchi

chienzi, coordinatore della Stazione di Santa Maria delle Mole.

«**Lei è vicina a me**» disse il **presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi alla moglie di Sciotti, Claudia Sebastianelli, nel momento in cui la accolse al Palazzo del Quirinale subito dopo la morte del marito. Le cerimonie in suo onore saranno per sempre**».

E lei, Claudia, il 13 giugno scorso era ancora a Santa Maria delle Mole per accogliere l'abbraccio e il ringraziamento della comunità e ricordare insieme alle autorità civili, militari e religiose l'uomo che amava, il papà dei suoi due figli **Dario e Diana**, due ragazzi splendidi sempre accanto a lei.

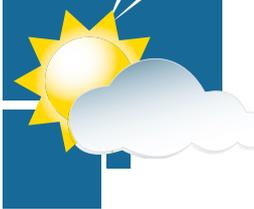
In nome del vice brigadiere l'Amministrazione comunale ha posto una corona d'alloro ai piedi della stele che ricorda il tragico evento per il quale Sciotti è stato insignito della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Memoria. Al momento di ricordo hanno partecipato, nel rispetto del distanziamento sociale,



i cittadini, il sindaco **Carlo Colizza** con alcuni esponenti dell'Amministrazione, l'Associazione Nazionale Carabinieri, le Forze dell'Ordine e la Protezione Civile. Presente alla cerimonia anche il consigliere comunale **Stefano Cecchi** (Decentramento).



Stefano Cecchi con Don Jesus

**METEOROLOGO**

Gianluca Caucci

■ COME SONO LE PREVISIONI

La SUPERCELLA: uno spettacolo della natura. Che cos'è, dove si forma e quali sono i pericoli

Andiamo incontro alla stagione estiva dove i fenomeni temporaleschi sono maggiormente presenti e più violenti. Ebbene, una delle strutture temporalesche senza dubbio più pericolosa e nello stesso tempo affascinante è la supercella. Partendo dal fatto che esistono vari tipi di supercelle, in questa sezione analizzeremo una supercella classica. Come si forma una struttura

del genere e quali sono le maggiori zone in cui si può formare? Per la formazione di una supercella dovranno partecipare in concomitanza molti fattori termodinamici ed eventi, in quanto la corrente ascendente (updraft) non assumerà la classica caratteristica verticale, ma entrerà in gioco anche una rotazione della stessa dando così origine ad un mesociclone, ovvero una vasta area in rotazione che dà la caratteristica alla supercella.

La caratteristica saliente di questa struttura temporalesca è pertanto la rotazione. Un altro elemento caratterizzante è la formazione di una wall cloud (nube a parate), sulla sua base del cb (cumulonembo) con possibile genesi di un tornado.

La corrente discendente (downdraft) si differenzierà da un temporale normale, per il fatto che invece di uscire esternamente dalla struttura, verrà richiamata in parte al suo interno grazie al mesociclone, generando la wall cloud, che ovviamente, in caso di aria più secca, potrebbe non formarsi.

Dove si genera? Le aree di maggiore formazione di suddette strutture sono le grandi pianure statunitensi in cui si scontrano due masse d'aria dalle peculiarità molto diverse. In Italia invece questo tipo di strutture sono poco frequenti sebbene negli ultimi decenni si è avuto un incremento specialmente nella pianura padano-veneta.

Oltre a generare danni da possibili tornado e quindi forti raffiche di vento, le supercelle sviluppano intense precipitazioni, ma soprattutto grandine molto grossa, grazie alla forza delle correnti ascensionali presente nella struttura.

COMMERCIALISTA ■ NORMATIVE FISCALI

Quali sono i criteri per poter beneficiare del credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili ad uso non abitativo?



Romina Pelli

I beneficiari del credito d'imposta per canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda sono i soggetti esercenti attività di impresa, arte o professione, con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto. Sono altresì inclusi:

- le strutture alberghiere e agrituristiche, prescindendo dal volume di ricavi;
- gli enti non commerciali.

Il credito d'imposta è stabilito in misura percentuale (del 60 per cento o 30 per cento) a seconda che si tratti di canoni di locazione di immobili a uso non abitativo oppure canoni per servizio e affitto d'azienda. E' necessario che il canone sia stato effettivamente pagato per poter fruire del credito d'imposta e nel caso in cui si sia verificata una modifica dei contratti in essere, con l'effetto di ridurre l'ammontare dei canoni da corrispondere, è necessario commisurare il credito d'imposta ai canoni effettivamente versati. Esiste anche la possibilità di cedere il credito d'imposta al locatore a titolo di pagamento del canone, in questo caso dovrà essere effettuato il pagamento della differenza tra il canone dovuto e il credito d'imposta. Detto credito è utilizzabile:

- in compensazione mediante F24 utilizzando il codice tributo 6920;
- nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui è stata sostenuta la spesa;
- si può cedere al locatore, agli istituti di credito e ad altri soggetti.

Con un provvedimento del direttore dell'agenzia delle entrate saranno definite le modalità attuative delle disposizioni relative alla cessione del credito d'imposta.

È ammissibile un divieto assoluto di accesso alle spiagge libere degli animali da compagnia?



Luca Santini

Con l'apertura della stagione balneare si ripropone, con puntualità, la questione delle ordinanze emesse dai comuni, nelle quali si vieta in maniera assoluta ai conduttori di animali, in particolare i cani anche se muniti di regolare museruola e guinzaglio, di poter accedere alle spiagge del litorale.

Identica questione si configurerebbe però anche nel caso in cui, detto divieto di accesso generalizzato, venisse contemplato per le aree pubbliche quali parchi o giardini. In questa specifica disciplina alcune regioni hanno emanato normative ad hoc.

La Regione Lazio, all'art. 16, comma 8, del Reg. regionale n. 19/2016, ha previsto che i comuni, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 866/2006, individuino in sede di predisposizione dei PUA, ove possibile, tratti di arenile da destinare all'accoglienza temporanea degli animali da compagnia (cc.dd. zone di spiaggia pet-friendly). Un eventuale provvedimento amministrativo di interdizione assoluta alla conduzione degli animali da affezione, nelle spiagge destinate alla libera balneazione, andrebbe certamente incontro a censure di illegittimità per violazione del principio di proporzionalità circa il rapporto tra le esigenze pubbliche da soddisfare e l'incidenza sulle sfere giuridiche dei privati (ad es. sulla libertà di circolazione o, ancora, il caso dei cani guida).

Nel rispetto poi delle disposizioni idonee a garantire il decoro, l'igiene e la pulizia dei luoghi pubblici nonché della incolumità dei bagnanti, la scelta di vietare l'accesso agli animali domestici difetterebbe di congrua motivazione.

Rientrando, infatti, l'ordinanza "balneare" nella categoria degli atti a contenuto generale, in quanto indirizzata ad una pluralità indeterminata di destinatari, resta comunque soggetta all'obbligo motivazionale contenuto nell'art. 3 della L. 241/90: il provvedimento incisivo deve rendere note le ragioni poste alla sua base, nonché l'iter logico seguito dall'amministrazione, atteso che la motivazione attiene alla garanzia della stessa ragionevolezza delle scelte pubbliche adottate.

COVID-19: che fare per le Assemblee e le spese condominiali?



Paola Zannoni

Come noto l'emergenza epidemiologica del Coronavirus ha fortemente condizionato le nostre abitudini sociali limitando relazioni, occasioni di incontro, riunioni di ogni genere.

Frequentemente il mio pensiero in questi giorni è corso alle Assemblee Condominiali, che hanno subito un'interruzione, con tutte le conseguenze derivanti per l'incasso dei Conguagli e rate ordinarie.

Il Condominio però non si ferma perché non si fanno assemblee, purtroppo però, può andare in stallo se i condomini non versano le rate; se la Legge individua nell'Amministratore il soggetto di riferimento per mandare innanzi i servizi e manutenzioni comuni anche nell'impossibilità di riferirsi all'organo assembleare, il Condominio dal punto di vista gestionale è un ente, privo di personalità giuridica, volto al mantenimento dei beni comuni con i fondi dei singoli partecipanti; i condomini quindi responsabilmente dovrebbero affiancarsi all'Amministratore e supportarlo nella involontaria difficoltà versando le rate e i Conguagli, se maturati. Non ci sono alla data odierna disposizioni governative per le Assemblee Condominiali, mentre rimane in atto il divieto di assembramento e il punto v) dell'art. 1 del DPCM 17.05.2020 vieta espressamente il coinvolgimento di persone che prestano servizi di pubblica utilità.

La sicurezza deve essere una priorità assoluta pertanto, quando sarà possibile, le assemblee non potranno più svolgersi all'interno della sala o dei locali condominiali che di prassi venivano utilizzati, ma sarà necessario attuare tutte le forme di protezione in locali molto ampi e con modalità che preservino la salute dei partecipanti.



building costruzioni
edilizia e impiantistica

COSTRUZIONI RISTRUTTURAZIONI MANUTENZIONI

La competenza tecnica, l'onestà e l'impiego di maestranze qualificate rappresentano i fattori fondanti della nostra affidabilità

**Qualità delle realizzazioni
e nel rispetto dei tempi**

BUILDING COSTRUZIONI

**Via dei Laghi 30 - Marino (RM) - Tel./fax 06 93660370 - 348 5108316
brunorazi@buildingcostruzioni.it - www.buildingcostruzioni.it**